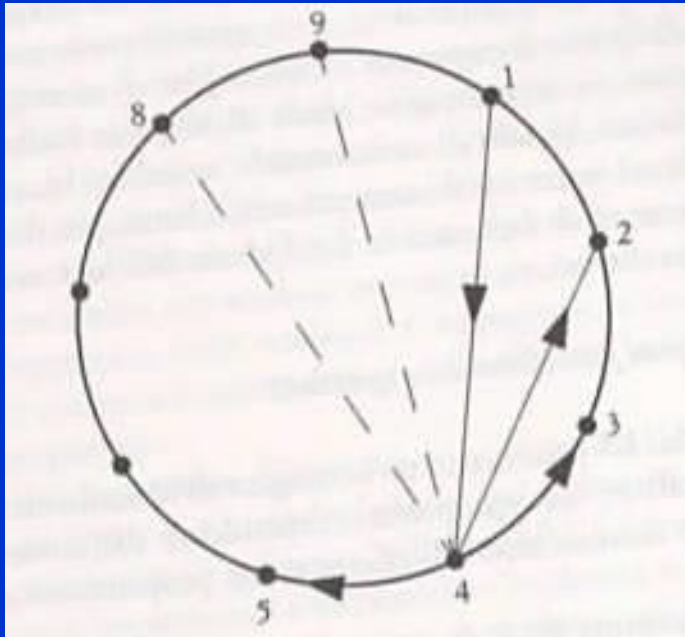


E4: la personalità masochista (autodistruttiva)

Sé, evoluzione, difesa

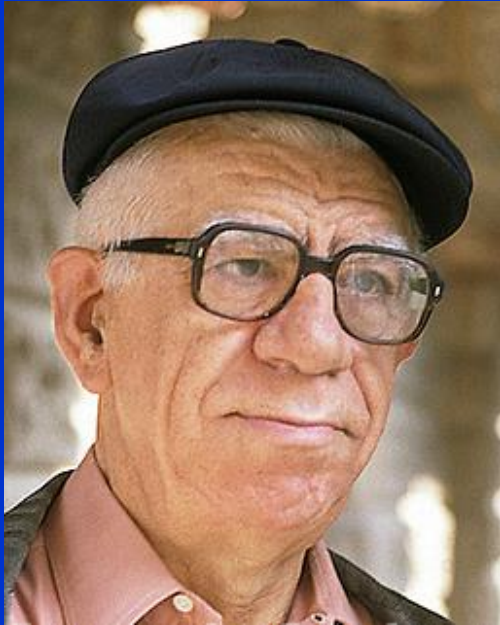
- Individui che si sostengono la loro personalità attraverso modelli di sofferenza e lamentela, su azioni o atteggiamenti autolesivi e autosvalutativi. Tendono a torturare gli altri con il loro dolore (Wilhelm Reich).
- **Soffrono e affrontano il dolore, perché sperano, in maniera cosciente o inconscia, di ottenere qualche bene maggiore**.
- Predomina una tristezza cosciente, sensi di colpa inconsci, intensi sentimenti da rabbia, risentimento e indignazione. Sentono di soffrire ingiustamente.
- Da bambini hanno imparato che se soffrono abbastanza riescono ad attirare su di sé un certo interessamento. Il bambino ha imparato che la sofferenza è il prezzo da pagare per una relazione. Sono cresciuti in famiglie con gravi figure genitoriali critiche, esperienze traumatiche e abusi, modelli genitoriali depressivi.
- Sono presenti l'acting out autodistruttivo (anticipano gli atti distruttivi). La coazione a ripetere → tendenza a ripetere un modello di sofferenza provato nell'infanzia, la moralizzazione (ricercano la vittoria morale più che risolvere un problema pratico; talvolta è presente diniego (**negano** di provare disagio per la situazione)).

E4 Invidia, malinconia e autofrustrazione



- **Carattere sintonizzato sulla sofferenza, con scadente immagine di sé, con sensibilità artistica.**
- **L'invidia è caratterizzata da un doloroso senso di carenza (di relazioni felici presenti negli altri).**
- **Emotivi, desiderio di valere che si associa a un senso di indegnità e penuria.**
- **Avvertono dentro di sé un dolore manifesto, una depressione umida (pianto).**
- **Smisurato desiderio d'amore, che dipende da una frustrazione precoce, che ha determinato una sensazione di carenza.**
- **E4 è costantemente rivolto al dolore subito nel passato, esagera la tendenza a soffrire e la dipendenza dagli altri.**

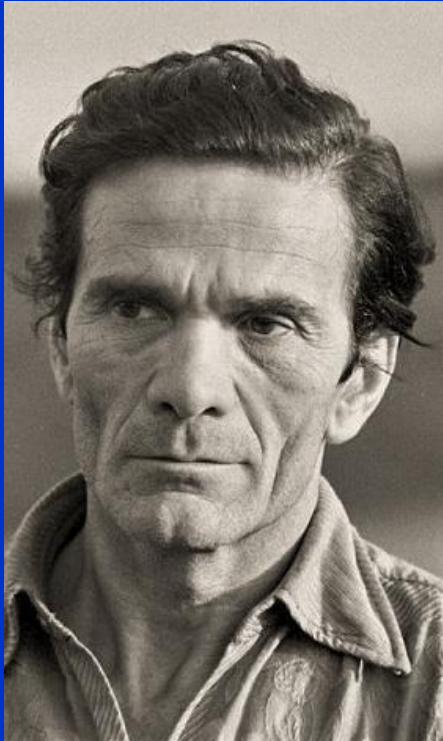
E4 conservativo: Tenacia (abnegazione)



Carlo Sgorlon

- Controtipo di E4. Tendono a inibire le emozioni (invidia, tristezza), essi soffrono e si sforzano senza mettersi in evidenza.
- Non sono stati riconosciuti e sostenuti dai genitori, per questo motivo hanno introiettato la figura del genitore svalutante.
- Sono giunti a considerare il dolore come una via per ottenere il piacere.
- La “tenacia” e lo “sforzo” rappresentano una strategia difensiva, di sopravvivenza fisica.
- Si presentano come persone dimesse, rigide, pronte al sacrificio, disposte a soffrire,.
- Essi pretendono troppo da se stessi (sono esigenti e perfezionisti). Dotati di grande immaginazione, sensibilità (anche estetica) e empatia.
- Bambini buoni cresciuti in condizioni di conflitto, gravi difficoltà economiche o relazionali, imparano ad annullare i loro bisogni.

E4 sessuale: competizione e odio (sfidanti)



Pier Paolo Pasolini

- L'invidia alimenta un vissuto di struggente sofferenza, perenne inquietudine, continue richieste (per un vissuto di rifiuto originario).
- Sentimenti di odio verso se stessi e verso gli altri.
- Reclamano in maniera intensa, rabbiosa e ostile l'amore e il riconoscimento che gli è stato tolto (ingiustizia subita che alimenta la sete di vendetta).
- Sentono che dentro di loro alberga qualcosa di "mostruoso" che prende la forma della rabbia, dell'odio e soprattutto della "sfida".
- Non tollerano limiti e sono portati a trasgredire.
- Tendono a svalutare gli altri e a disprezzarli. Si sentono individui speciali, incompresi.
- Alternano momenti di euforia a momenti di depressione.
- Spesso manifestano un'alta carica erotica, attraverso l'intimità sessuale cercano di riottenere l'amore perduto.
- Forte sensibilità artistica e intellettuale.

E4 sociale: Vergogna (malinconia)



Marcel Proust

- Persone che appaiono dolci, sofferenti, languide e supplicanti. Tendono a ritenersi dei perdenti, a disprezzarsi, a manifestare attitudini punitive verso sé stessi.
- Tendenza alla tristezza, melanconia e introspezione.
- Desiderano essere riconosciute come persone importanti ma allo stesso tempo sentono di essere sbagliate, inadeguate e sporche.
- Questa personalità è influenzata dalla introiezione di una madre svalutante, presentano strategie di autosabotaggio e autodistruzione che alla lunga li portano a sviluppare delle infermità (fisiche e psicologiche).
- Oltre al masochismo (autolesionismo, tentativi di suicidio) sono attraversate da sentimenti di espiazione e di dipendenza.
- Fanno forte ricorso alla fantasia, presentano rilevanti capacità immaginative e creative (arte).

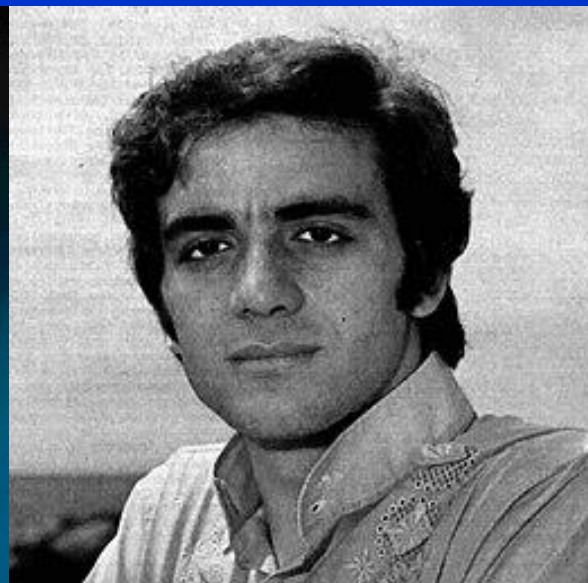
Cantanti



Ganni Bella



Vasco Rossi



Mino Reitano

Personaggi

SOTTOTIPI E4	PERSONAGGI	LETTERATURA E FILM
E4 conservativo	Vincent van Gogh Carlo Sgorlon*	Il personaggio di <i>Jane Eyre</i> (1847) nell'omonimo romanzo di Charlotte Brontë e nel film (2011) diretto da Cary Fukunaga. Il personaggio di <i>Tess</i> (Theresa) nel romanzo <i>Tess dei d'Urberville</i> (1891) di Thomas Hardy e nell'omonimo film (1979) diretto da Roman Polansky.
E4 sessuale	Agostino di Ippona Voltaire (F.M. Arouet) Arthur Schopenhauer Jean-Paul Sartre Pier Paolo Pasolini*	Il personaggio di <i>Jegor</i> nel romanzo <i>La famiglia Karnouski</i> (1943) di Israel Singer.* Il personaggio di <i>George Amberson</i> nel film <i>L'orgoglio degli Amberson</i> (1944) diretto da Orson Welles. Il colonnello <i>Slade</i> nel film <i>Profumo di donna</i> (<i>Scent of a Woman</i>) (1992) diretto da Martin Brest.
E4 sociale	Gustav Mahler Henri de Toulouse-Lautrec Marcel Proust	Il personaggio di <i>Henri Toulouse-Lautrec</i> nel film <i>Lautrec</i> (1998) di Roger Planchon. Il personaggio di <i>Sarah Woodruff</i> nel romanzo <i>La donna del tenente francese</i> (1969) di John Fowles e nel film (1981) diretto da Karel Reisz.